

Michael Jordan dal basket al baseball Ma in serie B

Michael Jordan ritorna allo sport attivo. Dopo aver dato il solenne addio al basket - che lo ha letteralmente ricoperto di quattrini - adesso ha in mente di diventare uno dei più forti - e famosi - giocatori di baseball. L'ex asso del Chicago Bulls ha molto ridotto le sue ambizioni, però. Dopo essersi allenato con i White Sox, club professionistico di Chicago, si è dovuto accontentare di un ingaggio con i Nashville Sounds (club satellite dei White Sox), nella seconda divisione. Per la prima volta, Jordan non ha il posto da titolare assicurato: deve sostenere - e superare - il campo d'allenamento. «Non temo di fallire - dice l'interessato - e, continuo a dire che il mio obiettivo è quello di giocare con i White Sox». Il campionato di seconda divisione inizierà il quindici febbraio prossimo. E da quella serie potrebbe anche fare il grande salto. «Sono pronto - ha spiegato l'ex campione di basket - e non ho alcuna paura di fallire. Non avrei sopportato l'idea di non fare un tentativo. Voglio arrivare per davvero al top di questa disciplina».



RISULTATI.

SCHERMA. Angelo Mazzoni si è classificato secondo (battuto in finale dal tedesco Marc Steiffensand) nel torneo di Caracas, valido quale quinta tappa della coppa del mondo di spada.

VELA. Lo Yacht Club Chiavari ha vinto per l'8ª volta il Trofeo Cointreau. Vittorie di classe a Jonathan Livingston, Tachi (1), Takita (2), Morgana (3/4).

AUTO. L'equipaggio statunitense Gentilozzi-Prutti-Leitzinger-Millen (su Nissan) ha vinto la 24 Ore di Daytona Beach (Usa).

BASKET. Risultati degli incontri del campionato di basket Nba disputati lunedì sera. New York-Orlando 95-77. Golden State-Washington 106-84. Phoenix-Chicago 89-88. San Antonio-New Jersey 104-102. dts. Houston-Minnesota 101-90. Denver-Dallas 99-89. L.A. Lakers-Utah 107-90.

TENNIS. Risultati dei singolare del primo turno del Torneo internazionale di Milano indoor Muratti Time: Pioline (Fra) b. Ondruska (Saf) 7-5, 7-5. Siemerink (Ola) b. Costa (Spa) 6-3, 7-5. Korda (Cec) b. Carbonell (Spa) 6-3, 7-5. Stoltenberg (Aus) b. Goellner (Ger) 7-5, 6-3. Masur (Aus) b. Rosset (n.7-Svi) 6-3, 6-7 (7-3), 6-3.

CLUSIMO. La formazione italiana della GB-MG ha vinto la prima frazione della tappa inaugurale del Giro del Mediterraneo svoltasi nella città di Beziere. Davide Cassani ha indossato la prima maglia di leader. Al secondo posto un'altra squadra italiana, la Gewiss-Ballan di Argentin, Furlan, Bontempi e Volpi; al terzo la formazione spagnola della Class, capeggiata dall'elvetico Tony Rominger. Classifica della frazione: 1) GB-MG km 20 in 24:44.43. 2) Gewiss-Ballan 24:46.08. 3) Class 25:06.01.

IPPICA. Risultati delle riunioni ippiche svoltesi ieri. A Roma: Premio delle Costellazioni (L. 13.340.000, m. 2040) 1) Ritz Or (M. Andreoni) sig. M. Cagliani, al km. 1:18. 2) Rho Sm. 3) Rio di Azzurra. 4) Rastin Cool. Tot. 52.38,17 (135). Trio: 154.700. Le altre corse sono state vinte da Loggiano In, Manfredi, Polifemo Or, Orco San, Pekan Bi, Raissa Blue, Milleperché. A Napoli: Premio San Paolo (L. 12.500.000, m. 1500) 1) Love The Flash (A. Comiani) sig. C. Gelfusa; 2) Golden Exotic; 3) Ambrogetta. 4) Favilla. Lunghezza: 1/2, incoll. 3 1/2. Tot. 184.25,14,15 (330). Trio: 252.700. Le altre corse sono state vinte da Golden Louise, Tobin's Argument, Nancy Heller, Max Aub, Last King, Gentle Fan. A Palermo: Premio Pavia (L. 9.200.000, m. 1600) 1) Payser Sacar (F. Tranchina) sig. M.L. Trapani, al km. 1:16,2 (2) Peppone As, 3) Paga del Nord, 4) Parisienne Blu. Tot.: 15,12,18,15 (90). Trio: 28.200. Le altre corse sono state vinte da Rissossa, Panke, Lenguado, Rubens Sacar, Mairidm Jet, Negrin, Paragus.

BEACH VOLLEY. La coppia brasiliana formata da Vieira e Lopes ha vinto la 12 rova delle World Series disputata a Rio de Janeiro battendo in finale davanti a 20.000 spettatori gli americani Briceño e Williams con il punteggio di 12-7 e 12-8. Soltanto 13ª la coppia italiana formata da Lequaglie e Ghiurghi.

Un italiano nella «Hall of Fame» Per Rubini il «duro» un posto nella galleria dei giganti del basket

LORENZO BRIANI

Ventuno scudetti divisi fra pallanuoto e basket. Cesare Rubini, settant'anni, ha avuto accesso alla «Hall of Fame», la galleria dei grandi personaggi che hanno fatto la storia del basket mondiale, che ha sede nella città dove è nato questo sport, Springfield, negli Stati Uniti. La comunicazione ufficiale è giunta ieri a Rubini da parte del direttore esecutivo dell'Usa basket, Warren Brown. Cesare Rubini, 70 anni, ex-allenatore del grande Simmenthal Milano, attuale consigliere federale dopo essere stato responsabile del settore squadre Nazionali, è il primo italiano ad essere inserito nella «Hall of Fame», il quinto europeo dopo William Jones, Boris Stankovic, Sergei Belov e Uliana Semionova. Tutto questo per cercare di inquadrare il personaggio, unico nel genere sportivo italiano.

Un atleta diviso fra due sport - ma sono stato costretto a scegliere il basket che mi dava da mangiare. Però ero un giocatore e un allenatore migliore nella pallanuoto», dice. Cesare Rubini era parte integrante del Settebello che nel '48 vinse la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra. Era un atleta aiupico; d'inverno schiacciava nei canestri e in primavera nuotava e segnava a Napoli. Dall'acqua al parquet il passo è stato breve come breve è stato quello da eroe della pallanuoto a mito della pallacanestro. Prima di vincere l'oro olimpico, Rubini era riuscito a vincere, con la nazionale di basket, l'argento

europeo (1946). A Milano, con l'Olimpia - che nel corso degli anni assunse le denominazioni di Borletti prima e Simmenthal poi - fra il 1950 e il 1972 ha vinto ben quindici scudetti come tecnico e giocatore. Detiene ancora un record come allenatore: ben quattrocentottantotto vittorie. Terminata la carriera sui campi, dal 1976 è diventato dirigente federale, come responsabile della nazionale italiana. Ha ribadito anche in questo incarico la sua fama di vincente. Ha conquistato l'argento olimpico di Mosca (1980), un oro (1983), un argento (1991) e un bronzo (1985) ai campionati Europei. La sua bacheca è una delle più ricche in assoluto nello sport italiano, piena di trofei prestigiosi.

È definito un «duro». Cesare Rubini. Da sempre. «Io divido il mondo in due categorie: quelli che leccano e quelli che danno calci nel culo. Io sono della seconda specie, appartengo alla categoria di quelli che pensano e che hanno pochi amici per i quali si butterebbe però nel fuoco».

La «Hall of fame» gli ha riservato un posto. E non a torto, visto che la carriera di Rubini è una vita di campi, di vittorie vere, sportive e politiche. È stato anche presidente della Federbasket. Poi, ha lasciato ogni cosa, ha sbattuto la porta e se ne è andato via. Al suo posto, adesso, c'è Gianni Petrucci. «Io e lui siamo diversi - ha detto Rubini - Petrucci non ha avuto una carriera come la mia, piena di medaglie».

VERSIO I GIOCHI. Promesse Usa e canadesi, delusioni transalpine

La Francia sogna il grande miracolo aspettando un nuovo Jean-Claude Killy

Francia, Canada e Stati Uniti: tre nazionali alpine di grande tradizione che alle Olimpiadi di Lillehammer presenteranno pochi atleti da medaglia. I canadesi puntano sulla discesa, gli Usa si affidano alle ragazze, la Francia...

MARCO VENTIMIGLIA

Cercai protagonista. Sono 26 anni che aspettano. Era l'inverno del 1968 quando il formidabile Jean Claude Killy si aggiudicò le tre medaglie d'oro dello sci alpino nelle Olimpiadi di Grenoble. Da allora, i francesi aspettano. Hanno visto vincere l'italiano Thoeni, l'austriaca Proell, lo svizzero Zurbiggen... e loro niente, sempre lì ad aspettare. Un'attesa che rischia di proseguire anche in occasione delle imminenti Olimpiadi di Lillehammer. E dire che in questa stagione di Coppa il primo vincitore è stato proprio un francese: non accadeva da tempo memorabile. Merito dell'eclettico Franck Piccard, vincitore dello slalom gigante di Soldeu dopo aver a lungo ben figurato nelle discipline veloci, supergigante e discesa. Senonché, nei successivi sei giganti Piccard non è più salito sul podio. Non solo, nelle ultime tre gare non è mai andato al di là della nona posizione, un brutto segnale in vista dei Giochi.

Fuori gioco lo slalomista Patrice Bianchi (nitratosi momentaneamente dopo una lunga serie di problemi fisici), l'unico altro elemento di spicco del team transalpino è uno specialista della discesa libera: Jean-Luc Cretier, uno sciatore non più giovanissimo che ha colto il miglior risultato della carriera proprio nell'ultima libera disputata prima delle Olimpiadi. Sulla pista di Chamonix, Cretier si è piazzato al secondo posto, un piazzamento che non basta ad inserirlo fra i favoriti della discesa di Lillehammer, ma sicuramente sufficiente a farlo considerare come un possibile outsider.

Le sciatrici francesi non offrono maggiori spunti agonistici dei loro compagni di squadra. Anzi, la squadra femminile deve fare i conti con l'imprevista crisi di Carole Merle, assolutamente deludente nella prima parte di stagione. Ci sono però due volti nuovi, quelli della disciscesa Melanie Suchet e della gigantista Lella

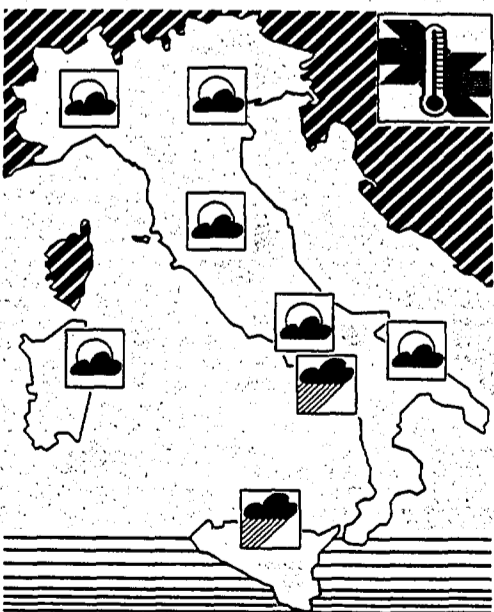
Piccard (sorella di Franck). La prima, addirittura diciassettenne, è seconda in Coppa nella classifica di specialità. La Piccard ha invece conquistato il podio nel gigante di Cortina mettendo in evidenza delle notevoli doti tecniche. Entrambe sono forse troppo giovani per poter puntare ad una medaglia olimpica, ma sicuramente già in Norvegia potranno puntare ad un piazzamento di prestigio. Infine, la Francia schiera in slalom speciale una «cittadinella» di tutto rispetto. È Patricia Chauvet, ventiseienne parigina, 3ª e 4ª nelle gare di Morzine e Altenmarkt. Slalomista completa, la Chauvet patisce l'emozione, una caratteristica che potrebbe tradirla anche alle Olimpiadi.

Coraggio da vendere. Studiando la pista, ci rimangono male se vedono una curva dove bisogna frenare troppo. I paletti da slalom, poi, li abolirebbero senza indugio alcuno. Stanno parlando degli sciatori canadesi, da sempre innamorati della discesa. Dopo un periodo di crisi, causato da un difficile ricambio generazionale, gli uomini-jet d'oltreoceano sono tornati agguerriti e competitivi. Il migliore, probabilmente, è Gary Mullen, secondo nella libera di Saalbach e ben piazzato in Coppa nella classifica di specialità. A Saalbach, però, Mullen fu battuto proprio da un suo connazionale, Edi Podivinsky, altro elemento da tener d'occhio in prospettiva olimpica. Ancor più competitive sono le disciste. La squadra è capeggiata da Kate Pace, vincitrice a Tignes della prima discesa di Coppa

e soprattutto campionessa mondiale della specialità l'anno scorso a Morioka. Un'altra atleta blasonata è Kerin Lee-Gartner, nientemeno che campionessa olimpica uscente. Quest'ultima, però, in questa stagione non ha combinato niente di buono, riuscendo anzi ad esprimersi meglio in supergigante (3ª a Cortina).

Picaboo e le altre. Ha un grande futuro davanti, un nome che incuriosisce, un carattere impossibile. Questo è quel che pensano di Picaboo Street i responsabili della nazionale statunitense. «Acqua scintillante» - è questo il significato indiano del nome Picaboo - è l'elemento più in vista del team Usa. Medaglia d'argento in combinata a Morioka, la Street a Lillehammer punta soprattutto sulla discesa. Insieme a lei - ma questa volta in slalom gigante - può ben figurare Heidi Volker, sciatrice ancora «grezza» ma dotata di mezzi atletici fuori dal comune. Sempre fra i pali larghi, gli Stati Uniti schierano le due «senatrici» della squadra, Diann Roffe e Eva Twardokens, oro e bronzo nei lontani mondiali di Bormio dell'85, in questa stagione mai salite sul podio. C'è invece un solo uomo che appare in grado di poter far qualcosa di buono ai Giochi. Si tratta di Tommy Moe, un ragazzo dell'Alaska a suo agio tanto in libera che in supergigante. Lontano dalla forma migliore appare A.J. Kitt, l'anno scorso terzo nella discesa dei campionati mondiali. Buio totale nei due slalom: i gemelli Mahre sono lontani, molto lontani.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica la situazione del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria che si presenta più intensa sui versanti occidentali della nostra penisola.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, che sulle regioni tirreniche meridionali e sull'isola maggiore, potranno localmente assumere carattere di rovescio o temporale. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione della nuvolosità al nord e successivamente sul medio versante Adriatico. Visibilità ridotta per foschie e nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e localmente nelle valli delle altre regioni.

TEMPERATURA: in lieve flessione sulle isole maggiori; senza variazioni di rilievo sulla penisola.

VENTI: deboli o moderati; dai quadranti settentrionali al Centro, al Nord e sulle isole maggiori, tendenti a divenire orientali al settentrione; da Sud-Est sulle altre zone.

MARI: poco mossi o mossi, con moto ondo in rapido aumento sui mari circostanti la Sardegna e sullo Stretto di Sicilia.

TEMPERATURE IN ITALIA			
Bozano	-1 8	L'Aquila	1 8
Verona	9 12	Roma Urbe	9 13
Trieste	9 15	Roma Fiumic.	9 14
Venezia	6 12	Campobasso	3 8
Milano	6 9	Bari	10 17
Torino	4 6	Napoli	8 14
Cuneo	1 2	Potenza	6 11
Genova	9 11	S. M. Leuca	12 14
Bologna	4 15	Reggio C.	15 19
Firenze	7 13	Messina	14 17
Fisa	8 13	Palermo	11 16
Ancona	2 12	Catania	12 18
Perugia	7 10	Alghero	7 11
Pescara	2 9	Cagliari	6 14

TEMPERATURE ALL'ESTERO			
Amsterdam	1 6	Londra	-1 9
Atene	10 14	Madrid	1 11
Berlino	1 3	Mosca	-17 -12
Bruxelles	3 7	Nizza	6 15
Copenaghen	-1 1	Parigi	0 6
Ginevra	4 6	Stoccolma	-14 -6
Helsinki	-18 -11	Varsavia	-2 1
Lisbona	6 13	Vienna	3 8

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000

Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45 x 30)

Commerciale ferialle L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000
 Finestrella 1ª pagina ferialle L. 4.100.000
 Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.800.000
 Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
 Finanz. Legali. - Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 635.000
 Feriali L. 720.000. A parola: Neurologie L. 6.800;
 Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
 SEAT DIVISIONE STET S.p.A.
 Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-5838881
 Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161
 Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569061-85569063
 Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521834
 Concessionaria per la pubblicità locale
 SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06/35781

Stampa in fac-simile:
 Teletampa Centro Italia, Orcoia (Aq.) - via Colle Marcanelli, 58/B
 SABO, Bologna - Via del Tappaziere, 1
 Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma